

EcoTour in Tanzania con i ricercatori del Muse (Museo delle Scienze di Trento)

15 giorni per un viaggio magico nella biodiversità del più vasto paese dell'Africa Orientale, tra safari, trekking in foresta, progetti di salvaguardia, visita a Zanzibar

Estero - Partenza dall'aeroporto di Milano

Dalle foreste dei **Monti Udzungwa** alla città di pietra di **Zanzibar**: un viaggio lungo 15 giorni.

Accompagnati dalle Guide Naturalistiche di **Biosphaera s.c.** scopriremo un ecosistema intatto di foresta tropicale: i lussureggianti Monti Udzungwa, vero e proprio scrigno di biodiversità.

Da una delle più antiche foreste d'Africa si andrà alla scoperta delle vaste pianure alluvionali della Tanzania in un autentico **safari fotografico nella savana**, tra acacie e baobab, all'interno dei Parchi Nazionali del centro-sud della Tanzania: orizzonti sconfinati ed incontri ravvicinati con **elefanti, giraffe, zebre, ippopotami e leoni**.

Il viaggio terminerà a Zanzibar, isola tropicale caratterizzata da una miscela di culture: ci perderemo tra le vie labirintiche di Stone Town, la *città di pietra*, **Patrimonio Mondiale dell'Umanità**, per conoscerne la storia fatta di commercio di schiavi e avorio e di coltivazione di chiodi di garofano. Il nostro itinerario proseguirà verso il sud dell'isola per esplorare i villaggi di pescatori dove la vita scorre lenta e schietta.

Il **Centro di Monitoraggio Ecologico dei Monti Udzungwa (UEMC)** ci ospiterà nella parte centrale del nostro viaggio: fondato nel 2006 grazie ad una collaborazione tra **Museo delle Scienze di Trento (MUSE)** e **Tanzania National Park (TANAPA)**, l'UEMC ospita i ricercatori da tutto il mondo e svolge attività di monitoraggio nei Monti Udzungwa.

Si visiteranno i progetti **dell'Associazione Mazingira** che opera con le comunità ai margini della foresta degli Udzungwa e che si occupa di sensibilizzare ed educare all'ambiente la popolazione, anche attraverso interventi mirati nelle scuole, promuovendo l'uso di energie alternative, gestendo vivai e sviluppando progetti di Ecoturismo.

Perché scegliere questo tour?

Il nostro primo tour internazionale, con una collaborazione eccellente: il MUSE di Trento. Questo ha permesso di offrire un viaggio di Conoscenza e di Scienza, tra animali e biodiversità ma anche culture e progetti di sostegno internazionale. *Perché il mal d'Africa non è poi così male...*

PROGRAMMA DI MASSIMA

1° giorno:

Partenza dall'aeroporto di Milano Malpensa.

2° giorno:

Arrivo all'aeroporto di Dar Es Salaam.

3° giorno:

Giornata dedicata alla visita di Dar Es Salaam, il secondo porto più grande dell'Africa orientale e centro economico del paese.

4° giorno:

Partenza in minibus verso il Parco Nazionale dei Monti Udzungwa. Durante il viaggio si attraversa il Mikumi National Park con possibilità di avvistare giraffe, impala, zebre ed elefanti che si avvicinano alla strada senza particolare timore. Il Parco dei Monti Udzungwa tutela uno degli ecosistemi forestali più intatti al mondo, che rientra nella catena dell'Eastern Arc, definita "Galapagos d'Africa" per l'elevato numero di specie animali e vegetali presenti. Pernottamento presso il Centro di Monitoraggio Ecologico dei Monti Udzungwa (UEMC). Il centro è gestito dall'ente parchi della Tanzania in collaborazione con il Museo delle Scienze di Trento.

5° giorno:

Giornata dedicata alla visita di alcuni progetti che l'associazione Mazingira del Muse svolge con le comunità che abitano le pendici dei Monti Udzungwa. L'associazione Mazingira si occupa di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale e conservazione di ecosistemi vulnerabili minacciati dallo sviluppo antropico. Spostandoci con le biciclette andremo a visitare una delle scuole dove si svolgono i progetti di educazione ambientale dell'associazione. Nel pomeriggio visita ai villaggi ai margini della foresta, dove si avrà uno scorcio su un'africa rurale, genuina e solare. Cena e pernottamento nell'ostello dell'UEMC.

6° giorno:

Giornata di visita del Parco Nazionale dei Monti Udzungwa. Escursione nella foresta fino alle Cascade di Sanje, un complesso di cascate spettacolari, costituite da un susseguirsi di salti di diverse decine di metri tra imponenti pareti rocciose, accompagnati da una vista mozzafiato sulla fertile valle di Kilombero.

OPZIONE 1: Esperienza di pernottamento in foresta piena*.

Sistemazione in tenda al campo base di Sanje con cena e colazione attorno al fuoco. Dopo cena breve escursione per avvistare animali notturni, raramente visibili in altre occasioni, e ascolto delle infinite varietà di rumori della foresta. Durante l'escursione saremo accompagnati dal personale qualificato del Centro di Monitoraggio.

7° giorno:

smontaggio del campo e trekking facile di rientro verso il centro UEMC, dove arriveremo per pranzo, ricongiungendoci con il resto del gruppo. Nel pomeriggio i gruppi di lavoro delle donne che collaborano con l'associazione Mazingira ci insegneranno a realizzare i loro prodotti di artigianato. Cena e pernottamento nell'ostello UEMC.

OPZIONE 2: Rientro al Centro per il pernottamento.

Rientro dal trekking a Sanje del 6° giorno a metà pomeriggio, relax e cena presso l'ostello del Centro.

7° giorno:

Colazione tipica in villaggio (chapati e chai: pan dolce tradizionale e tè nero con una miscela di spezie ed erbe indiane), dove prenderemo in affitto delle biciclette con le quali raggiungeremo le piantagioni di alberi della gomma, accompagnati dai responsabili dell'Associazione Mazingira. Rientro al centro per pranzare tutti insieme. Nel pomeriggio i gruppi di lavoro delle donne che collaborano con l'associazione Mazingira ci insegneranno a realizzare i loro prodotti di artigianato. Cena e pernottamento nell'ostello UEMC.

8° giorno:

La mattina visita al gruppo di Cercocebi di Sanje, primati endemici della foresta degli Udzungwa e ad alto rischio di estinzione. Questo gruppo, che si trova poco distante dall'ingresso del Parco, è stato "abituato" alla presenza dell'uomo dai ricercatori dell'UEMC e dallo staff del Parco. Per questo motivo vivremo un'esperienza del tutto straordinaria, osservando questi primati da molto vicino nel loro ambiente naturale. Oltre al Cercocebo, il Parco ospita 11 specie di primati, di cui 5 endemiche. Rientrando verso il centro visita al progetto delle barriere anti-elefanti. Cena e festa di saluto con falò e danzatori tradizionali.

9° giorno:

Partenza con il minibus per il Ruaha National Park, il più grande Parco Nazionale del paese. Questo Parco è caratterizzato da un ecosistema incontaminato ed è popolato da una delle più numerose popolazioni di elefanti presenti in Africa, oltre che da grandi gruppi di licaoni, difficili da avvistare in altri parchi, ghepardi, antilopi, leoni, ippopotami, e più di 400 specie di uccelli. Sosta a Iringa, incantevole cittadina e centro agricolo, situata a 1600 m di altitudine.

10° giorno:

Sveglia all'alba e partenza per il safari fotografico all'interno del Parco Nazionale di Ruaha. Percorreremo in auto l'aspra savana punteggiata da acacie ombrellifere e baobab e costeggeremo le magnifiche rive del fiume Great Ruaha dove si concentrano gli animali durante la stagione secca alla ricerca della poca acqua rimasta.

11° giorno:

Dopo la colazione trasferimento dal Ruaha National Park a Dar es Salaam con arrivo nel tardo pomeriggio.

12° giorno:

Partenza con il traghetto dal porto di Dar es Salaam per l'isola di Zanzibar (2 ore di traghetto circa). Attracco a Stone Town, cuore dell'isola, e sistemazione in ostello. Visita di Stone Town, passeggiando tra le stradine affollate che si sviluppano come un labirinto di pietra. L'architettura di Stone Town è un

miscuglio di influenze arabe, indiane, europee e africane. L'elemento più caratteristico sono le porte in legno sfarzosamente intarsiate, più antiche delle case in cui sono collocate. Si visiterà il mercato Darajani, il più grande e colorato della città, dagli intensi odori speziati. Cena al tramonto ai Forodhani Gardens, giardini pubblici sul mare e luogo di ritrovo serale, dove sarà possibile assaggiare alcune specialità gastronomiche dell'isola, come il polpo alla griglia, pane naan e samosa.

13° giorno:

Al mattino tour delle spezie, per le quali l'isola è rinomata in tutto il mondo. Pranzo tipico e partenza verso il Sud-est dell'isola, caratterizzato da lunghe spiagge bianche e filari di palme da cocco. Arrivo a Jambiani, tranquillo villaggio di pescatori, dove la popolazione vive di pesca, agricoltura e coltivazione di alghe. Sistemazione in bungalow. A metà pomeriggio passeggiata nel villaggio di Jambiani con visita ai progetti di cooperazione di alcune organizzazioni no-profit che svolgono attività in queste aree rurali. Cena e pernottamento.

14° giorno:

Giornata dedicata al relax in spiaggia di fronte alle sfumature turchesi dell'oceano Indiano, dove si potrà passeggiare sulla barriera corallina nelle ore di bassa marea quando il mare si ritira per diverse centinaia di metri. Possibilità, per chi lo desidera, e se le condizioni ambientali lo permettono, di escursioni in barca a vela con il tradizionale Dhow, snorkeling o visite ad altre isole (non comprese nel prezzo e da decidersi in loco). Cena e pernottamento.

15° giorno:

Trasferimento all'aeroporto di Zanzibar per il volo di ritorno in Italia previsto per le ore 15,50.

*Per chi fosse interessato all'Opzione 1, il pernottamento in foresta è escluso dal budget ed ha un costo di circa 190/200 euro. Richiede un certo grado di adattabilità per via del pernottamento in foresta piena e le condizioni climatiche e ambientali tipiche di foresta pluviale. Sarà tuttavia un'opportunità unica per poter avvistare ed ascoltare alcuni degli animali notturni presenti in foresta.

Il presente programma potrà essere soggetto a variazioni sia prima che in corso di viaggio per condizioni climatiche, cause organizzative o di forza maggiore. Il costo totale del viaggio da noi indicato non tiene conto di esigenze particolari per camere singole ed esigenze alimentari.